

**COVID** Il suo medico Zangrillo rassicura. Aumentano ancora i contagi

# Berlusconi ricoverato «Ma respira da solo»

È diventato un caso politico il ricovero di Silvio Berlusconi al San Raffaele. La diagnosi parla di «infezione polmonare allo stato iniziale», ma la cautela dei medici rimane assoluta, mentre si è scatenata la po-

lemica sulle responsabilità del contagio. La famiglia ha fatto quadrato intorno al leader di Forza Italia. Smentite feste e incontri. Barbara Berlusconi: «Trattamento disumano verso di me e mio padre». E Marina attacca De Benedetti.

Primo Piano a pagina 7

## L'untore e il clamore, l'ira della famiglia Berlusconi ricoverato diventa un caso

### LA POLEMICA

La diagnosi per il leader di Forza Italia è «infezione polmonare allo stato iniziale». Smentite le feste a Villa Certosa. Nuovi veleni dall'Ingegnere verso il rivale

La famiglia fa quadrato intorno al Cavaliere. Barbara: io responsabile del contagio? Disumano, ho passato l'estate a cambiare pannolini. E Marina attacca De Benedetti: dà a mio padre dell'imbroglione? Commiserazione per un uomo in disarmo

Il tampone preventivo dopo aver frequentato zone a rischio, poi la positività e infi-

ne il ricovero nella notte per una «infezione polmonare allo stato iniziale». Dopo un'estate trascorsa in Provenza, l'incontro con Flavio Briatore, le feste presunte a Villa Certosa (smentite ufficialmente), Silvio Berlusconi si trova oggi all'ospedale San Raffaele di Milano. E il suo ricovero ieri ha provocato uno scontro a distanza degno dei tempi della Seconda Repubblica: da una parte la famiglia e i fedelissimi pronti a fare quadrato intorno al fondatore di Forza Italia, supportati (va detto) da tutto il mondo politico-parlamentare; dall'altra i veleni sui social che hanno riguardato sia Berlusconi che il suo medico Alberto Zangrillo, con una coda polemica in serata che ha avuto per protagonista l'ingegner Carlo De Benedetti, storico rivale del Cavaliere. In prima linea, a proteggere l'ex premier e a rintuzzare gli attacchi, soprattutto le due figlie: Barbara e Marina.

**Un'estate movimentata**  
L'estate del Cavaliere è stata senza dubbio movimentata e stabilire con precisione da chi possa aver contratto il virus risulta difficile. La figlia Barbara, anche lei positiva, ha escluso ieri di aver trasmesso il virus al padre e ha attaccato duramente: «La caccia all'untore è una cosa da Medioevo, la trovo

umanamente inaccettabile oltre che scientificamente dimostrabile». Nessun giro di parole e grande rammarico per come si è sentita trattata in questi giorni. «Sto vivendo momenti di grande angoscia per la salute di mio padre, penso sia disumano essermi trovata su tutti i media come l'untrice ufficiale della persona a cui voglio più bene. Dopo tre tamponi e un test sierologico negativi è molto improbabile che papà abbia preso il Covid-19 da me. Lui è risultato positivo molto dopo, e ultimamente il periodo di incubazione del virus si è ridotto». Barbara contesta soprattutto le ricostruzioni sulla sua estate passata tra feste con poche precauzioni: «Non ho condotto alcuna vita sregolata in Sardegna. Le volte che sono uscita la sera in tre mesi si possono contare sulle dita di una mano. Mai come quest'anno sono stata praticamente sempre a Villa Certosa: altro che movida, pannolini, piuttosto». Le ha fatto eco il fratello di Berlusconi, Paolo: «Contagio in Francia o in Sardegna? Non si può sapere dove Silvio abbia preso il virus, non ci sono colpe, è inutile cercarle, è pura casualità».

**La situazione clinica**  
Il Cavaliere è stato ricoverato per un «blando coinvolgimento pol-



monare», riscontrato durante un approfondimento diagnostico «che si è svolto intorno a mezzanotte». Lo ha confermato il professore Alberto Zangrillo, medico personale dell'ex premier e direttore del reparto di terapia intensiva della struttura, che ha poi ricostruito in conferenza stampa le fasi che hanno portato al ricovero in nottata. Zangrillo ha poi spiegato che «il quadro è confortante». Sul fronte politico, il numero due di Forza Italia, Antonio Tajani, esclude scossoni interni al partito: «La migliore risposta in questi casi è lavorare. Il partito deve andare avanti, come sempre». Rassicurati quindi i parlamentari, i militanti e gli elettori azzurri, che però continuano a chiedersi se l'eventuale assenza dalla scena del Cavaliere potrà influenzare in negativo i prossimi impegni elettorali.

#### La solidarietà mancata

Intanto sono continuati per tutta la giornata di ieri i messaggi di vicinanza e gli auguri di pronta guarigione per il paziente Berlusconi. Da Renzi a Fico, mentre Carlo De Benedetti, nel corso di una tavola rotonda al [festival della tv](#) di Dogliani, non ha mancato di punzecchiare il rivale di una vita a distanza: «Gli rinnovo gli auguri, ma la mia convinzione è che sia stato molto nocivo per il Paese, è stato un grande imbrogliatore». «Parole di un uomo in disarmo sotto tutti i punti di vista, che non possono che generare un sentimento di commiserazione», ha replicato con durezza Marina Berlusconi, nell'ultima puntata di uno scontro che dura ormai da decenni.

(M.Cass.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### IL FATTO

### Il tampone positivo dopo tre test

Silvio Berlusconi è ricoverato al San Raffaele per un principio di polmonite. La convivenza con il coronavirus ha avuto una svolta meno di 48 ore dopo il tampone positivo di mercoledì, preceduto da tre tamponi e un test sierologico negativi. E giovedì, verso mezzanotte, il suo medico di fiducia, Alberto Zangrillo ha deciso per il ricovero in ospedale per approfondire «un blando coinvolgimento polmonare».

#### LE OFFESE SUI SOCIAL

### «Forse questa è la volta buona» Salvini: «A loro rispondiamo col sorriso»

Il virus come giustiziere contro «potenti e prepotenti». Quello del linguista italiano e professore emerito all'università Roma Tre Raffaele Simone è solo uno degli attacchi sui social ricevuti da Silvio Berlusconi da quando è ricoverato. «Chi di noi non ha pensato – ha scritto il professore su Facebook – che questa sia la volta buona? Chi non ha pensato "magari ci liberassimo di tutti questi?". Si pensa, ma non si può dire, e meno ancora scrivere. Si ha paura che la sorte si ritorca contro chi augura il male e lo punisca. Peccato». In difesa del Cavaliere è intervenuto il leader della Lega Matteo Salvini. «Vergognoso leggere sui social persone più o meno famose che augurano la morte a Berlusconi. Auguri Silvio, alla rabbia e all'odio rispondiamo col sorriso», ha dichiarato l'ex vicepremier.